



# COMUNE DI SEMESTENE

*Provincia di Sassari*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 13</b>  <b>DEL 11/03/2014</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2014-2016.</b>
---	---

L'anno **duemilaquattordici** addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **11:30** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l' adunanza Sindaco pro tempore, **Sotgiu Stefano**, e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
<i>SOTGIU STEFANO</i>	SINDACO	X	
<i>BUDA ANTONELLA</i>	ASSESSORE	X	
<i>MURONI GIANFRANCO</i>	ASSESSORE		X
<b>Totale</b>		2	1

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa **Solinas Salaris Giovanna** nella sua qualità di Segretario Comunale .

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con delibera CIVIT n. 72/2013;
- la legge, e gli atti legislativi succitati, conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma secondo, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell’organo di indirizzo politico, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;
- la legge obbliga a procedere all’approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Nazionale dell’Amministrazione;
- la legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;
- la legge pone in capo al Segretario generale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

**ATTESO CHE** è opportuno che la Giunta comunale approvi il Piano ed il Programma in oggetto, in considerazione della suo stretto collegamento ai documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione, come da deliberazione dell'ANAC n. 12 del 22.01.2014;

**VISTI:**

- gli atti di legge succitati;
  - la legge 7 agosto 1990, n. 241;
  - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
  - il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
  - lo Statuto comunale;
  - il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
  - il parere di regolarità tecnica del dirigente il Settore Affari Generali, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - il parere di regolarità contabile del dirigente il Settore Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

1. **APPROVARE** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
  2. **AVVIARE**, in tal modo, un sistema di garanzia della legalità all'interno dell'Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza.
  3. **PRENDERE ATTO** che il Segretario comunale agisce quale Autorità Locale Anticorruzione.
  4. **DARE AMPIA PUBBLICITÀ** al Piano ed al Programma approvati;
  5. **TRASMETTERE** la presente deliberazione:
    - al Dipartimento della Funzione pubblica mediante modalità informatiche, con invio all'indirizzo mail: [piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it);
    - alla Civit;
    - al Prefetto della Provincia di Sassari;
    - al Consiglio Comunale;
    - all'Organo di Revisione Economico-Finanziario;
    - all'Organismo Indipendente di Valutazione;
    - alle Rappresentanze Sindacali, interne e Territoriali.
  6. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000, la presente immediatamente esecutiva.
-

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL SINDACO  
F.to Stefano Sotgiu

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanna Solinas Salaris

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/03/2014:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 11/03/2014 al 26/03/2014 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000);

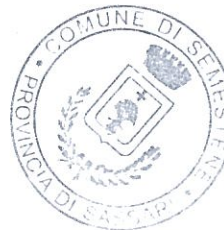
a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000).



IL RESPONSABILE  
F.to Gianluca Viridis

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 11/03/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 26/03/2014.



IL RESPONSABILE  
F.to Gianluca Viridis

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.  
L'impiegato incaricato

Semestene, 11/03/2014